



ISTITUTO PARITARIO "IPPOLITO NIEVO" - s. r. l.  
Decreto parità n. 6785 del 30/06/2015  
piazza San Giovanni, n. 26 - 80030 ROCCARAINOLA (NA)

Prot. n. 369

Roccarainola, 22 dicembre 2015

Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio d'istituto  
Al D.S.G.A.  
All'albo della scuola e sul sito web

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA  
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA  
FORMATIVA  
TRIENNIO 2016/17, 2017/18 e 2018/19**

**IL COORDINATORE delle ATTIVITÀ EDUCATIVE e  
DIDATTICHE**

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche";

VISTO il T.U. D. Leg.vo 16 aprile 1994 n. 297;

VISTO il D. Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le Indicazioni Nazionali - D.P.R. 15/03/2010, n. 87 e n. 88;

VISTE le norme in materia di obbligo scolastico e di obbligo formativo;

TENUTO CONTO della programmazione territoriale dell'offerta formativa, nonché delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, e di rilievo regionale, nazionale ed europeo e dell'indice ESC del contesto sociale;

TENUTO CONTO della necessità di implementare i Processi di risultato in situazione di criticità nell'analisi condotta ai sensi del D.P.R. 80/2013 e dell'urgenza di realizzare gli obiettivi del Piano di Miglioramento individuati nel RAV;

ESAMINATO Il Piano dell'Offerta Formativa della scuola;

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);



ISTITUTO PARITARIO "IPPOLITO NIEVO" - s. r. l.

Decreto parità n. 6785 del 30/06/2015

piazza San Giovanni, n. 26 - 80030 ROCCARAINOLA (NA)

2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3. il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto;

CONSIDERATO che le indicazioni per la redazione del Piano dell'offerta formativa a. s. 2015/16, formulate tenendo conto degli esiti del Rapporto di autovalutazione, costituiscono il punto di partenza del presente atto di indirizzo;

CONSIDERATO che Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ata;

CONSIDERATO che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del POFT è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

CONSIDERATO che Il Piano dell'offerta formativa triennale è predisposto dal Collegio dei docenti e successivamente diviene oggetto di delibera da parte del Consiglio di Istituto (comma 4 art. 1 legge 107/2015) vengono emanati i seguenti indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del POFT.

### **EMANA il SEGUENTE ATTO di INDIRIZZO**

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita integrale della persona. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni docente-studente, contribuendo allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, nonché mediante la formazione al senso di responsabilità e all'autonomia individuale.

La prima condizione per garantire, però, l'efficacia di qualsiasi misura è che la scuola sia veramente comunità educante, sede di cooperazione solidale fra studenti, professori e genitori, dal momento che l'educazione non avviene senza il concorso della società intera.

Per quanto sopra, al fine di predisporre il PTOF si individuano i seguenti obiettivi di qualificazione del servizio scolastico, ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle risorse:



ISTITUTO PARITARIO "IPPOLITO NIEVO" - s. r. l.  
Decreto parità n. 6785 del 30/06/2015  
piazza San Giovanni, n. 26 - 80030 ROCCARAINOLA (NA)

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno, favorire l'inclusione scolastica, potenziare il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, nonché prevenire e contrastare la dispersione, la discriminazione il bullismo e il cyberbullismo.
2. Potenziare l'integrazione degli alunni con disabilità anche attraverso il riconoscimento delle diverse modalità di comunicazione.
3. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale.
4. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e il territorio.
5. Potenziare le competenze di base, linguistiche e matematico-logiche e scientifiche, anche attraverso percorsi formativi individualizzati.
6. Incrementare l'alternanza scuola-lavoro, allo scopo di integrare, in una dimensione operativa e sistemica, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento e per un rapido inserimento nel mondo del lavoro.
7. Implementare le nuove tecnologie informatiche per migliorare la qualità degli ambienti dedicati alla didattica, rendendo l'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze dell'attuale era digitale.
8. Promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Per il raggiungimento dei predetti obiettivi, nel PTOF è necessario inserire:**

- attività di tipo laboratoriale e utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali;
- azioni che permettano la realizzazione di una didattica integrata, fondata su una progettualità effettivamente da realizzarsi nei dipartimenti prima (scelte collegiali, produzioni di strumenti, orientamenti metodologici) e nei consigli di classe poi (definizione di un piano di lavoro della classe coerente con gli obiettivi del POFT dell'Istituto);
- azioni che garantiscano una capillare, sistemica e strutturale azione di orientamento, al fine di "facilitare", per lo studente, la realizzazione del proprio progetto di vita.

L'organizzazione scolastica, aperta al cambiamento ed in grado di adattarsi ad esso, considera l'esterno come una risorsa per il proprio miglioramento ed in quest'ottica implementerà:

- la programmazione flessibile dell'orario complessivo;



**ISTITUTO PARITARIO "IPPOLITO NIEVO" - s. r. l.**  
**Decreto parità n. 6785 del 30/06/2015**  
**piazza San Giovanni, n. 26 - 80030 ROCCARAINOLA (NA)**

- orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- attivazione di percorsi didattici differenziati con attenzione particolare ai casi di svantaggio;
- la collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- l'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie.

Il Collegio è tenuto ad attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza, richieste alle pubbliche amministrazioni.

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche  
prof. Aniello Alfano